

Mendrisio, 17 maggio 2022

**Risoluzione adottata dall'Assemblea sezionale dell'ATA-SI
contro il progetto USTRA per la Terzia corsia dinamica
sulla A2 tra Lugano e Mendrisio**

Le socie e i soci di ATA Svizzera italiana riuniti in assemblea a Mendrisio il 17 maggio hanno votato la seguente risoluzione:

Da anni ATA si impegna da una parte in progetti e attività a favore di una mobilità rispettosa dell'ambiente - vedi la ferrovia Mendrisio-Varese, l'iniziativa per piste ciclabili a Lugano, la pedonalizzazione del centro di Bellinzona, il Pedibus - dall'altra contro la costruzione e il potenziamento di nuove strade. L'assemblea 2022 si è tenuta a Mendrisio per sottolineare la preoccupazione per le conseguenze che il PoLuMe avrebbe su questa regione attraversata da importanti assi di transito, tra i quali la A2, particolarmente sollecitata dal passaggio di decine di migliaia di lavoratori pendolari, di TIR, di turisti diretti in Italia. Una regione che di tutto avrebbe bisogno tranne che di più traffico.

Il PoLuMe è infatti un progetto che permetterebbe, negli orari di punta, il transito di un maggior numero di veicoli: una risposta vecchia al problema delle colonne, che favorirebbe il trasporto privato e che, assieme al raddoppio del tunnel del Gottardo, porterebbe ancora più traffico a sud di Lugano. Non occorre essere ingegneri del traffico per prevedere che la sera, le auto andrebbero ad accumularsi, oltre che sull'ultimo tratto della A2, sulle strade cantonali. Insomma, una "soluzione" per affrontare i problemi del traffico che non possiamo accettare.

Senza entrare nel merito del consumo di suolo, della costruzione di gallerie, sottopassaggi, allargamento di tratti di carreggiate e del ponte diga, di cantieri che dureranno una decina d'anni, di costi enormi, ribadiamo che il PoluMe non porterebbe a un miglioramento della qualità della vita degli abitanti, anzi.

L'ATA della Svizzera italiana ha partecipato, come numerose altre associazioni, alla consultazione indetta dell'USTRA esprimendo con fermezza la sua contrarietà al progetto. Siamo convinti che non siano sfruttate appieno le possibilità per ridurre il traffico durante le ore di punta, quando andrebbero attuate, con maggiori convinzione e mezzi, misure da incentivare anche con vantaggi finanziari, come trasporto aziendale, auto condivise, posteggi alle frontiere, piste ciclabili veloci.

Torniamo, con questa risoluzione, a chiedere che la Confederazione rinunci a questo progetto, avversato da buona parte della popolazione, da numerosi Consigli comunali, da gruppi politici e associazioni, e che riveda la sua politica delle strade nazionali rendendola compatibile e coerente con le proprie politiche climatiche, i vari obiettivi di sostenibilità e le esigenze di miglioramento della qualità di vita delle persone che, in particolare nel Sottoceneri, sono esposte durante molti giorni all'anno a un inquinamento superiore ai limiti fissati dalla legge.

ATA SI sostiene l'opposizione dei comuni del Mendrisiotto alla realizzazione della corsia di stoccaggio TIR tra Coldrerio e Balerna, un altro intervento che non va certo nel senso di migliorare le condizioni ambientali.